

Codice A20030

D.D. 21 aprile 2015, n. 176

**Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate". Istanza presentata dal Comune di Caresana per l'anno 2015. Accoglimento ed autorizzazione.**

La legge 20 luglio 2004 n. 189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate", ha introdotto nuove norme a tutela del benessere animale aggiungendo un titolo apposito al codice penale "Dei delitti contro il sentimento per gli animali".

Al contempo l'art 3, comma 1, della legge 189/2004 ha previsto che "le disposizioni del titolo IX-bis del libro II del codice penale non si applicano altresì alle manifestazioni storiche e culturali autorizzate dalla regione competente".

Per consentire l'applicazione della normativa nelle more di una disciplina regionale di recepimento, la Regione Piemonte ha inizialmente provveduto all'autorizzazione delle manifestazioni con comunicazione del Presidente della Giunta Regionale, previa comunicazione alla Giunta stessa da parte dell'Assessore alla Cultura al termine di una istruttoria condotta dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, nel corso della quale veniva acquisito il parere della Direzione Regionale Sanità Pubblica.

Per la valutazione dell'esistenza del carattere storico e culturale delle manifestazioni, presupposto indispensabile per la loro autorizzazione, la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo ha costituito, con determinazione n. 304 del 23 novembre 2004, un Gruppo di Lavoro composto da tre esperti per gli aspetti demo-etno-antropologici, storici e della comunicazione e da due funzionari per gli aspetti culturali-amministrativi e giuridico-legislativi.

Alla luce dell'esperienza maturata e delle proposte pervenute, nel corso del 2006 la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo ha provveduto, con determinazione n. 281 del 28 novembre 2006, a rinnovare il Gruppo di Lavoro ampliandolo per includere competenze in merito al benessere animale.

Con deliberazione n. 32-5438 del 5 marzo 2007, la Giunta Regionale ha approvato una serie di criteri di valutazione, proposti dal Gruppo di lavoro sopra citato nella riunione del 6 febbraio 2006, per il riconoscimento del carattere storico e culturale delle manifestazioni con impiego di animali da autorizzare ai sensi della legge 189/2004.

A far data dall'approvazione della sopra citata deliberazione della Giunta Regionale, si è provveduto all'autorizzazione delle manifestazioni con determinazione del dirigente della struttura regionale competente, al termine di una istruttoria condotta dalla Direzione stessa, nel corso della quale viene acquisito il parere della Direzione Regionale Sanità.

Nel corso della riunione dell'8 febbraio 2008, il Gruppo di lavoro ha stabilito che nel caso di nuove richieste per manifestazioni già autorizzate in anni precedenti, si consideri valido il riconoscimento del carattere storico e culturale della manifestazione già espresso, purché l'iniziativa si svolga secondo le modalità già esaminate. Rimane, comunque, obbligatorio acquisire i pareri relativi all'aspetto sanitario.

Con nota datata 14 febbraio 2015 (prot. n. 390), il Comune di Caresana ha presentato alla Regione Piemonte istanza per l'autorizzazione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 189/2004 della "Sagra di S. Giorgio e tradizionale Corsa dei Buoi" del 26 aprile 2015.

L'istanza del Comune di Caresana è pervenuta alla Direzione Cultura, Turismo e Sport (prot. arrivo n. 2320/A20030 del 4 marzo 2015), che ha provveduto a:

- comunicare al Comune di Caresana l'avvio del procedimento e la sua sospensione in attesa del parere della Direzione Regionale Sanità (con nota prot. n. 2661/A20030 dell'11 marzo 2015);
- richiedere alla Direzione Regionale Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria il parere in merito alla richiesta di autorizzazione (con nota prot. n. 2425/A20030 del 6 marzo 2015).

Nell'istanza presentata, il Comune di Caresana dichiara che la manifestazione:

- rispetta pienamente tutti i requisiti generali ed i criteri tecnico scientifici approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-5438 del 5 marzo 2007;
- si svolgerà in data 26 aprile 2015, con le identiche modalità della passata edizione, già autorizzata dalla Regione Piemonte.

Con nota prot. n. 6946/A14060 del 2 aprile 2015 (pervenuta il 3 aprile 2015, prot. arrivo n. 4036/A20030), la Direzione Regionale Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria ha comunicato di ritenere che la manifestazione possa essere riconosciuta ed autorizzata, dal momento che il Servizio Veterinario dell'ASL di Vercelli, sulla base dei sopralluoghi effettuati, dichiara che la "Corsa dei buoi" viene svolta rispettando i requisiti sanitari ed il benessere animale.

Precisa, inoltre, che durante lo svolgimento della manifestazione sarà presente il Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente al quale compete la vigilanza sul corretto impiego degli animali.

Preso atto che con la sopra citata deliberazione n. 32-5438 del 5 marzo 2007, la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il riconoscimento del carattere storico e culturale delle manifestazioni con impiego di animali da autorizzare ai sensi della legge 189/2004, la cui applicazione compete alle strutture regionali;

acquisito il parere necessario per la valutazione dell'istanza presentata dal Comune di Caresana;

si rende necessario riprendere l'iter del procedimento in argomento e procedere all'autorizzazione, riconoscendone il carattere storico e culturale, della manifestazione "Sagra di S. Giorgio e tradizionale Corsa dei Buoi" di Caresana – edizione 2015, nelle more di idonea regolamentazione della legge 189/2004 e fatti salvi i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti.

Tutto ciò premesso

vista la legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la D.G.R. n. 32-5438 del 5 marzo 2007 "Legge 20 luglio 2004, n. 189, 'Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate'. Definizione dei criteri per il riconoscimento del carattere storico e culturale delle manifestazioni."

in conformità con gli indirizzi impartiti in merito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-12423 del 26 ottobre 2009 "Programma di Attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013;

vista la determinazione dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

#### *determina*

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai fini di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 189/2004, la manifestazione "Sagra di S. Giorgio e tradizionale Corsa dei Buoi" in svolgimento a Caresana il 26 aprile 2015, riconoscendone il carattere storico e culturale. Ciò nelle more di idonea regolamentazione della legge 189/2004 e fatti salvi i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- di notificare al Comune di Caresana il contenuto del presente atto.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 si dispone che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente ad interim  
Marco Chiriotti